

TIPS & TRICKS

» WINDOWS

1	Windows 98, Me, 2000, XP Modifica del nome utente registrato	202
2	Windows 98, Me, 2000, XP Usare il simbolo dell'euro anche nella versione inglese	203
3	Windows Scripting Host Disattivare la condivisione di cartelle	203
4	Windows 2000 Messa a punto di un modem esterno	203
5	Windows 2000, XP Bloccare l'accesso al Registry per determinati utenti	204
6	Windows 2000 Installazione di Iomega Zip su porta parallela	204

» OFFICE

7	Word 97, 2000, XP Inserimento dei titoli dei capitoli nell'intestazione	205
8	Word 97, 2000, XP Eliminare la bordatura della pagina	205
9	Word 97, 2000, XP Migliorare il proprio stile con la correzione automatica	205
10	Word 97, 2000, XP Modifica rapida del font predefinito	206
11	Excel 97, 2000, XP Uso selettivo della precisione nei calcoli	206
12	Excel 97, 2000, XP Mantenere gli zeri iniziali nei Cap	206
13	Excel 97, 2000, XP Raggiungere direttamente celle collegate	207
14	Excel 97, 2000, XP Funzione per il calcolo della somma delle cifre	207
15	Excel 97, 2000, XP Determinare la settimana dell'anno di una data	207

» APPLICAZIONI

16	Internet Explorer 6 Stampa dell'elenco dei Preferiti	208
17	Mozilla Installazione di add-on da Internet	208
18	OpenOffice Inserimento di una pagina Web come testo	208
19	CorelDraw Ripristinare la funzione Annulla	208
20	Driver Aspi Lettura di dati audio con qualsiasi lettore Cd/Dvd	209

» HARDWARE

21	Fotocamera digitale Diminuire il tempo di scatto della Nikon Coolpix	210
22	Scheda video Verificare le prestazioni dei giochi 3D	210
23	Scheda audio Un driver che accelera i giochi dotati di EAX	210
24	Notebook Aggiornare il driver della scheda video	210
25	Stampante La stampante Usb non viene riconosciuta da Windows XP	211

Tips & Tricks

In queste pagine troverete
i trucchi e i consigli
per sfruttare al meglio
le principali applicazioni
e risolvere i problemi
più comuni dei più diffusi
sistemi operativi

1 Windows 98, Me, 2000, XP

Modifica del nome utente registrato

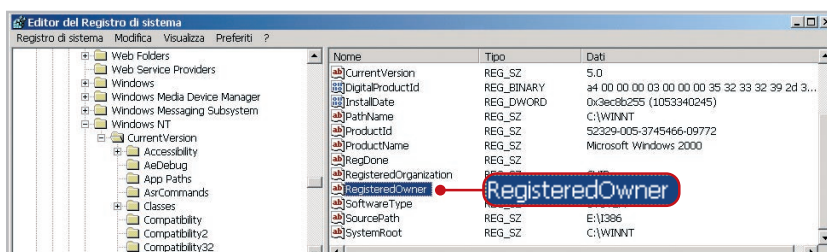
Nell'installazione del sistema operativo sono stati immessi il nome utente e quello della società di appartenenza. Volendo ora vendere il pc o passarlo a un familiare si vorrebbero modificare i dati relativi alla licenza.

Il nome utente e altri dati vengono visualizzati, tra l'altro, nel Pannello di controllo, facendo doppio clic sull'icona Sistema e aprendo la scheda Generale; queste informazioni sono però memorizzate nel Registry di Windows.

Selezionare Start/Esegui e immettere nella riga comandi regedit per aprire l'editor del Registry.

A seconda della versione del sistema operativo in uso, individuare la chiave Hkey_Local_Machine\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion (Windows 98 e Me), oppure Hkey_Local_Machine\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion.

Nel pannello di destra fare doppio clic sulla voce RegisteredOwner, fornire un nuovo nome utente e confermare con un clic su Ok. Modificare in modo analogo la voce RegisteredOrganization (Società). Chiudere il Registry e riavviare il sistema.



1 I dati relativi a nome utente e società si possono facilmente cambiare modificando un valore del Registry

2 Windows 98, Me, 2000, XP

Usare il simbolo dell'euro anche nella versione inglese

Si lavora con la versione inglese di Windows per gli Usa e si avrebbe bisogno di inserire spesso il simbolo dell'euro, che però non è digitabile tramite la tastiera.

Anche le versioni americane di Windows 2000 e XP supportano il simbolo dell'euro, solo che non lo associano a un tasto specifico della tastiera US standard. Per poterlo inserire bisogna allora usare una combinazione di tasti associata al codice Ascii del simbolo: dopo aver verificato che il tastierino numerico sia attivo (spia NumLock accesa) aprire un programma di elaborazione testi, per esempio Blocco Note, tenere premuto il tasto Alt e battere sul tastierino le cifre 0-1-2-8. Questa combinazione genera il simbolo dell'euro, sempre che il tipo di caratteri (font) in uso contenga tale simbolo. Qualora non sia questo il caso, compare un altro carattere speciale al posto di "€": sarà necessario allora scegliere un altro font. Il simbolo può poi venir copiato e incollato dove serve.

3 Windows Scripting Host

Disattivare la condivisione di cartelle

Sul proprio pc di lavoro si sono create alcune cartelle condivise, che sono così accessibili agli altri colleghi. Queste condivisioni devono essere però temporanee: a un riavvio del sistema si vuole che la condivisione non sia più attiva.

Sotto Windows 2000 e XP si può annullare la condivisione di cartelle tramite un'applicazione VBScript e Windows Scripting Host. Aprire un editor di testi come Blocco Note e immettere le istruzioni che seguono, poi salvare lo script con il nome Network.Vbs.

Option Explicit

```
dim objNetwork, objLanman, objShare
dim szComputerName, szMessage
dim intContatore
```

On Error Resume Next

```
intContatore= 0
set objNetwork = CreateObject →
→ ("Wscript.Network")
szComputerName = objNetwork. →
→ ComputerName

set objLanman = GetObject("WinNT:// " →
→ & szComputerName & "/LanmanServer")
for each objShare in objLanman
szMessaggio = "La condivisione →
→ della cartella " & objShare.path & " →
→ (" & objShare.name & ") va annullata?"
if err.number = 0 then
intContatore= intContatore+ 1
if MsgBox(szMessage,vbYesNo) = →
→ vbYes then
objLanman.Delete "fileshare", →
→ objShare.name
end if
end if
next
```

```
if intContatore= 0 then
szMessaggio = "Sul computer " →
→ & szComputerName & " non sono state →
```

→ reperite cartelle condivise!"

```
Msgbox(szMessaggio)
end if
```

Creare anche un collegamento a questo file nella cartella Esecuzione automatica del menù Start, cosicché Windows al successivo avvio lo esegua automaticamente. Lo script utilizza l'Active Directory Interface Service (Adsi), un'interfaccia per l'accesso ai servizi per le directory di Windows 2000 e XP. Per utilizzare l'oggetto objLanman come riferimento Adsi per l'accesso alle directory di Windows bisogna che sia noto il nome del computer.

Lo script perciò crea prima l'oggetto objNetwork del tipo Wscript.Network e poi scrive la proprietà ComputerName nella variabile ComputerName. Così viene creato objLanman con il valore WinNT:// & szComputerName & LanmanServer, dove WinNT:// indica il provider Adsi.

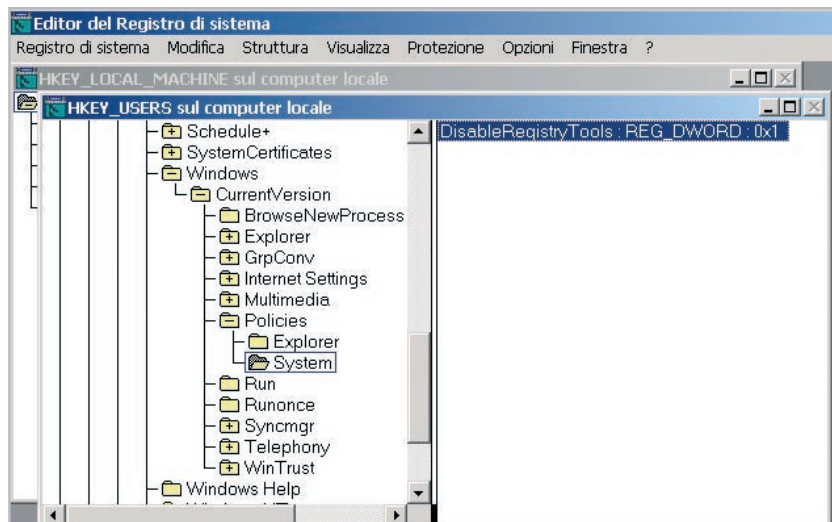
Per ogni cartella condivisa objLanman crea un oggetto objShare: questi oggetti vengono poi elaborati in successione dallo script in un ciclo For, e le cartelle disattivate con il metodo Delete fileshare, objShare.Name di objLanman. L'utente deve dare conferma in ogni finestra di dialogo.

Dato che sotto Windows 2000 in questo modo vengono rilevate anche le condivisioni di sistema, l'accesso alle Proprietà di objShare potrebbe provocare un blocco del sistema, perciò lo script dopo il primo accesso a queste proprietà mostra un codice di errore e prosegue con le istruzioni successive solo se l'esecuzione del comando ha avuto esito positivo.

4 Windows 2000

Messa a punto di un modem esterno

Benché Gestione periferiche non segnali conflitti sul modem installato, non appena un'applicazione cerca di utilizzarlo compare un messaggio di errore. Il programma di fax segnala che il modem è sconosciuto e non si possono quindi →



5 Una voce della chiave Hkey_Users può bloccare l'accesso al Registry da parte di determinati utenti

spedire fax. Bisogna accertarsi che il modem sia collegato al pc e acceso, poi aprire Gestione periferiche, fare clic destro sulla voce Modem e dal menù contestuale selezionare la voce Rileva modifiche hardware: dopo qualche istante e la comparsa di una finestra di ricerca, Windows riconoscerà il modem e sia l'accesso remoto che il fax funzioneranno regolarmente.

Questo errore (dal codice 633: modem già in uso o non configurato) si verifica quando il modem esterno non è disponibile all'avvio di Windows 2000. Prima di avviare il sistema operativo, quindi, verificare sempre che il modem sia già collegato e acceso.

5 Windows 2000, XP

Bloccare l'accesso al Registry per determinati utenti

Come Amministratore si condivide l'uso del computer con altri utenti, oppure si fissano le regole per l'accesso al computer da parte dei membri della famiglia. Si vuole impedire ad altri utenti la possibilità di modificare il Registry, che può mettere a rischio la stabilità del sistema.

In qualità di Amministratore si può bloccare l'accesso al Registry in modo selettivo per singoli utenti: selezionare

Start/Esegui, immettere il comando regedt32.exe e fare clic su Ok. Portare in primo piano la finestra Hkey_Users sul computer locale e selezionare Registro di sistema/Carica hive. Nella successiva finestra di dialogo, nella cartella Documents and Settings compaiono le cartelle dei vari profili utente: aprirne una, selezionare il file Ntuser.Dat corrispondente e fare clic su Apri.

Immettere nel campo Nome l'identificativo utente (nome) dell'utente in questione e confermare su Ok. Ora si può accedere alle varie impostazioni specifiche dell'utente: aprire la struttura sottostante il nome utente fino alla chiave Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies; se la sottochiave System non fosse presente, va creata tramite Modifica/Aggiungi chiave. Al suo interno, selezionare Modifica/Aggiungi valore per creare una nuova voce; fornire il nome DisableRegistryTools e scegliere come tipo dati Reg_Dword. Fare clic su Ok e nella finestra di dialogo successiva immettere il valore 1 seguito da un altro clic di conferma su Ok.

Ora selezionare a sinistra la chiave con il nome del profilo utente ed eseguire il comando Registro di sistema/Scarica hive. Dare la conferma al messaggio di sicurezza con il clic su Sì e chiudere l'editor del Registry: in futuro l'utente inte-

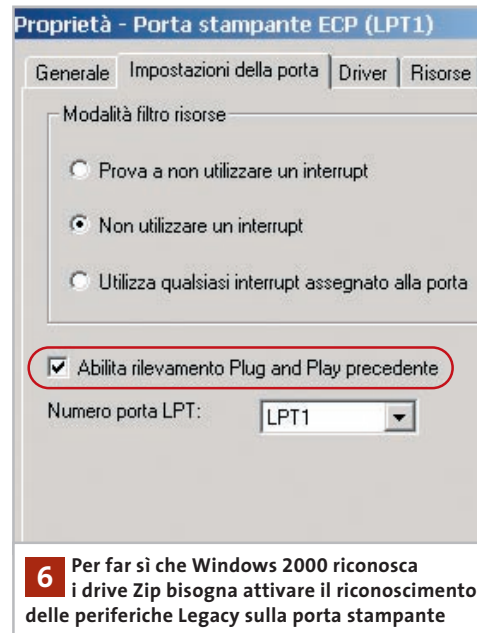
ressato si vedrà rifiutare ogni tentativo di accesso al Registry.

Attenzione: non operare in questo modo sul profilo dell'Amministratore o non si potrà più mettere mano alle impostazioni di sistema.

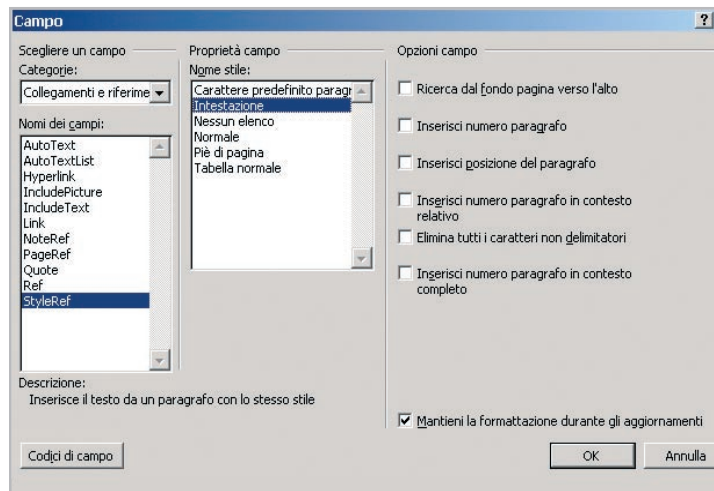
6 Windows 2000

Installazione di Iomega Zip su porta parallela

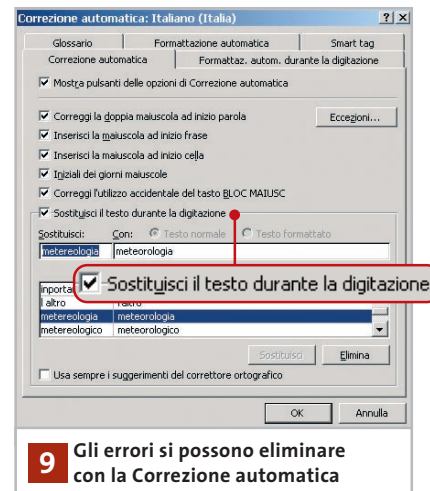
Se si cerca di installare tramite la procedura di installazione guidata una periferica Iomega Zip su porta parallela, Windows 2000 spesso si blocca. Si vorrebbe conoscere il modo in cui installare lo Zip. Per far sì che Windows 2000 riconosca correttamente la periferica Zip bisogna configurare in modo specifico la porta parallela. Aprire il Pannello di controllo, fare doppio clic su Sistema, aprire la scheda Hardware e fare clic su Gestione periferiche. Aprire la categoria Porte e fare doppio clic su Porta stampante (Lpt1) oppure Porta stampante Ecp (Lpt1). Aprire la scheda Impostazioni della porta e attivare l'opzione Abilita il riconoscimento Plug & Play precedente. Riavviare il sistema: ora Windows 2000 riconoscerà anche il drive Zip collegato alla porta parallela e lo integrerà nel sistema.



6 Per far sì che Windows 2000 riconosca i drive Zip bisogna attivare il riconoscimento delle periferiche Legacy sulla porta stampante



7
Tramite
una funzione
di campo
Word copia
il titolo
del capitolo
corrente
nell'intestazione
della pagina
corrispondente



9 Gli errori si possono eliminare
con la Correzione automatica

7 Word 97, 2000, XP

Inserimento dei titoli dei capitoli nell'intestazione

Si è diviso un lungo documento Word in capitoli e si dovrebbe ora utilizzare come riga di intestazione di ogni pagina il titolo del capitolo corrispondente. L'operazione manuale è molto scomoda, quindi si vorrebbe una procedura automatica.

Word offre le funzioni di campo per inserire automaticamente nell'intestazione di pagina le informazioni richieste. Aprire la finestra per l'inserimento dell'intestazione tramite il menù Visualizza/Intestazione e piè di pagina. Fare clic su Inserisci/Campo e nella finestra di dialogo successiva selezionare dall'elenco Categoria la voce Collegamenti e riferimenti.

Word 97/2000: selezionare la voce Fvref (in Word 2000 StyleRef). Fare clic su Opzioni e passare nella scheda Stili. Se per esempio i titoli dei capitoli seguono lo stile Titolo1, selezionare questo formato e fare clic su Aggiungi campo, poi confermare con un clic su Ok. Word inserirà così automaticamente il titolo del capitolo corrente nell'intestazione.

Word XP: selezionare StyleRef e dall'elenco a destra scegliere il formato utilizzato per il titolo del capitolo, poi confermare premendo Ok.

Se su una pagina si trovano però più titoli di capitolo con la stessa formatta-

zione, oppure più paragrafi si basano sul medesimo stile, Word di norma sceglierà il primo e lo riporterà nel campo. Si può allora aggiungere nella funzione di campo il parametro \l per far sì che nell'intestazione venga adottato invece l'ultimo titolo sulla pagina; in Word XP bisogna invece attivare l'opzione Ricerca dal fondo pagina verso l'alto.

Anche se in seguito si inseriscono altri brani, oppure si eliminano o si aggiornano capitoli, Word provvederà ad aggiornare automaticamente le intestazioni. L'unico requisito a tale scopo è che i titoli utilizzino sempre lo stesso stile, per esempio Titolo1.

8 Word 97, 2000, XP

Eliminare la bordatura della pagina

Si vuole eliminare una cornice da un documento. Il clic sull'icona Bordo esterno nella barra degli strumenti non ha alcun effetto, anche dopo la selezione del brano di testo interessato dalla bordatura.

I bordi per le pagine si controllano con il comando Formato/Bordi e sfondo. La relativa finestra di dialogo contiene due schede quasi uguali, Bordi (per formattare i paragrafi) e Bordo pagina (per l'intera pagina).

Questa somiglianza può generare confusione; comunque per eliminare il bordo pagina bisogna passare nella sche-

da omonima, fare clic sull'icona Nessuno e premere Ok. Word permette di applicare dei bordi sia a singoli brani di testo che all'intera pagina. Per usare bordi grafici si devono utilizzare, nella scheda Bordo pagina, i diversi motivi e stili disponibili. Attenzione: l'icona Bordo esterno della barra degli strumenti si applica invece solo ai bordi dei paragrafi.

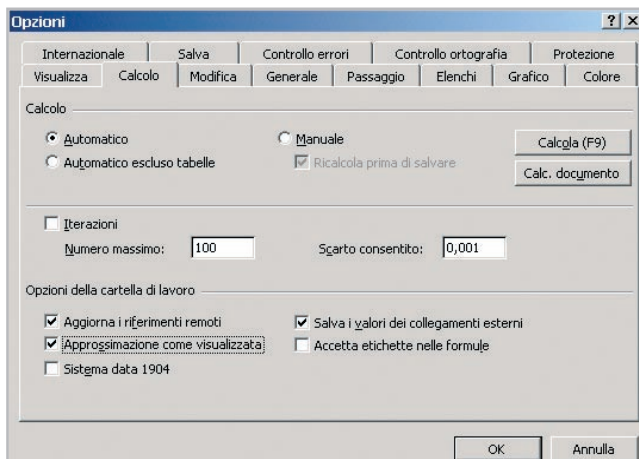
9 Word 97, 2000, XP

Migliorare il proprio stile con la correzione automatica

Spesso scrivendo dei testi si utilizzano parole che è facile digitare in modo errato (scambio di caratteri, "é" al posto di "è", termini non corretti come "areoplano", ecc.). La correzione automatica può rimediare a simili errori se sono stati preventivamente inseriti nel relativo dizionario di sinonimi.

Per usare la Correzione automatica si passa per il menù Strumenti/Opzioni Correzione automatica. Nella scheda Correzione automatica compare un elenco più o meno lungo di termini non corretti con accanto la versione ortograficamente esatta.

È possibile personalizzare l'elenco, eliminando voci che sicuramente non si incontreranno ma soprattutto aggiungendo altre coppie per la correzione automatica durante la digitazione. Così, per esempio, si può immettere nel cam-



11

Se l'immediatezza conta più della precisione, l'opzione di arrotondamento generica risulta molto utile

po Sostituisci il termine "areonautica" e nel campo Con il termine corretto "aeronautica". Si possono anche aggiungere parole che per esperienza personale si sa di digitare in modo errato quando si scrive velocemente, sempre associandole alla versione corretta ("scheda" al posto di "shceda", per esempio).

Anche la correzione ortografica e grammaticale può essere utile per rilevare errori di battitura: questa opzione deve essere però attivata. Selezionare dal menù Strumenti/Opzioni e verificare che nella scheda Ortografia e grammatica sia attivata la casella Controlla ortografia durante la digitazione. In questo caso i termini non corretti vengono subito evidenziati con una sottolineatura ondulata rossa e viene offerta una lista di possibili varianti corrette.

10 Word 97, 2000, XP

Modifica rapida del font predefinito

D: vorrei utilizzare un altro tipo di carattere come font predefinito al posto del Times New Roman. Si può fare anche senza modificare il modello di documento standard Normal.Dot?

R: il font standard può essere definito velocemente via menù; selezionare Formato/Carattere e aprire la scheda Tipo. Nella finestra di dialogo scegliere il carattere desiderato ed eventualmente impostare

anche altre caratteristiche quali dimensione, attributo, effetti, spaziature. Fare clic sul pulsante Predefinito e confermare con un clic su Ok: Word effettuerà automaticamente le modifiche al file Normal.Dot, che saranno valide da quel momento in poi.

11 Excel 97, 2000, XP

Uso selettivo della precisione nei calcoli

In una tabella che calcola prezzi, sconti e ribassi si producono spesso importi con decimali. Anche se si arrotondano i valori, Excel continua a calcolare con i numeri esatti: si vorrebbe invece che venissero usati i valori arrotondati. Excel offre un'opzione per effettuare tutti i calcoli con una data precisione. Selezionare Strumenti/Opzioni e aprire la scheda Calcolo. Nella sezione Opzioni della cartella di lavoro attivare l'opzione Approssimazione come visualizzata. Dopo il clic su Ok, Excel segnala che in questo modo verrà però persa la precisione di calcolo dei valori di base.

Attenzione: questa opzione va attivata con cautela, dato che agisce su tutta la cartella di lavoro. In certi casi possono infatti generarsi scostamenti imprevisti nei calcoli, che non è possibile poi annullare. Solo se i valori arrotondati sono il risultato di una formula si può, disattivando l'opzione, ripristinare la precisione originale. Se a causa di queste limita-

zioni non si vuole abilitare tale opzione conviene aggiungere nelle formule delle singole celle la funzione Arrotonda:

=ARROTONDA(<formula originale>;2)

In questo modo Excel visualizzerà nei risultati due decimali e userà poi questi valori arrotondati per i calcoli successivi. La precisione in altre aree del foglio di calcolo non verrà invece modificata.

12 Excel 97, 2000, XP

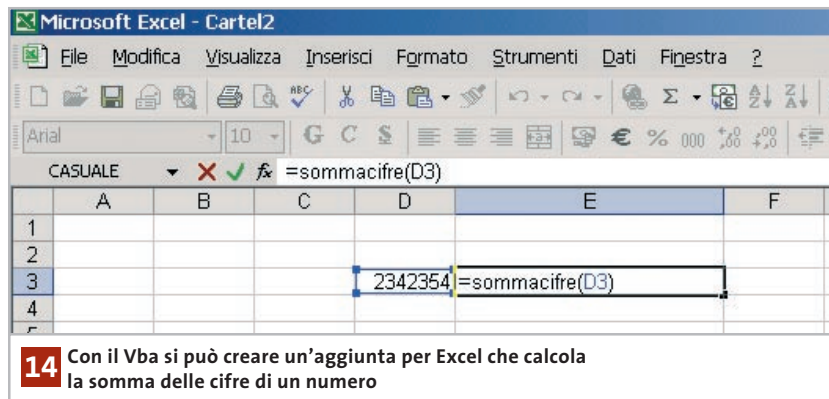
Mantenere gli zeri iniziali nei Cap

Nel sistema postale uno o più zeri iniziali nel Cap (codice di avviamento postale) sono importanti; se inseriti in Excel però normalmente vengono eliminati, in quanto il dato viene considerato alla stregua di un numero qualsiasi. Per salvare i Cap bisogna quindi predisporre un formato numerico apposito, oppure immetterli come testo. Nel primo caso, selezionare le celle desiderate e poi il comando Formato/Celle. Nella scheda Numero fare clic sulla categoria Speciale e selezionare C.A.P. nell'elenco a destra: dopo un clic su Ok si potranno di scrivere correttamente i codici.

In alternativa si può anche definire un formato personalizzato. Fare clic sulla categoria Personalizzato e nel campo Formato immettere il codice 00000 (cinque zeri). Verrà quindi usato sempre un numero di cinque cifre, mantenendo gli 0 iniziali o antependendoli se si usa un numero inferiore a cinque cifre.



12 Per visualizzare correttamente i Cap in Excel è previsto un formato celle specifico



13 Excel 97, 2000, XP

Raggiungere direttamente celle collegate

Nell'elaborazione di cartelle di Excel complesse si sono collegate diverse celle. Spesso risulta difficile determinare quali celle sono collegate e in che modo. L'impiego del monitoraggio delle formule di Excel XP o del detective delle altre versioni risulta scomodo, e si vorrebbe un metodo più semplice.

Aprire il menù Strumenti/Opzioni e selezionare Modifica. Qui va disattivata l'opzione Modifica direttamente nella cella, seguito da un clic su Ok. Ora, se si fa doppio clic su una cella collegata, Excel salterà direttamente al campo a essa collegato.

Se i collegamenti sono più d'uno, Excel li selezionerà tutti e salterà alla prima cella collegata. Dopo avere chiuso l'immissione di un dato nella cella con Invio, Excel passerà automaticamente alla prossima cella collegata.

Attenzione: non sarà più possibile in seguito selezionare con un doppio clic una cella, per esempio per copiarla e inserirla in un'altra cella: si dovrà usare invece la barra della formula sopra al foglio, oppure il tasto F2.

14 Excel 97, 2000, XP

Funzione per il calcolo della somma delle cifre

D: ho bisogno, lavorando in Excel 2000, di una funzione che calcoli la somma delle cifre di un numero in una cella. Ho trovato un vecchio codice Vba per Excel 7.0, che però non funziona con le nuove versioni. Come posso realizzare questa funzione?

R: il principio del vecchio codice Vba è ancora valido; a partire da Excel 97, tuttavia, non esiste una variante del Vba in lingua nazionale, come era probabilmente il vecchio listato, perché il Vba è stato sviluppato solo in inglese.

Una volta aperta la cartella, selezionare Strumenti/Macro/Macro. Fornire un

nome adatto (per esempio Sommacifre) e fare clic su Crea. Digitare poi nella finestra del codice il listato seguente:

```
Function Sommacifre (num)
For i = 1 To Len(Str$(num))
Sommacifre = Sommacifre + Val→
→(Mid$(num, i, 1))
Next i
End Function
```

Questo codice Vba determina il numero delle cifre e le somma in un ciclo For. Chiudere l'editor Vba con File/Chiudi e ritornare a Microsoft Excel. Ora si potrà usare la funzione Sommacifre in questa cartella come una qualunque altra funzione di Excel. Per renderla disponibile anche in futuro bisogna salvarla come Aggiunta in modo da integrarla definitivamente nel programma.

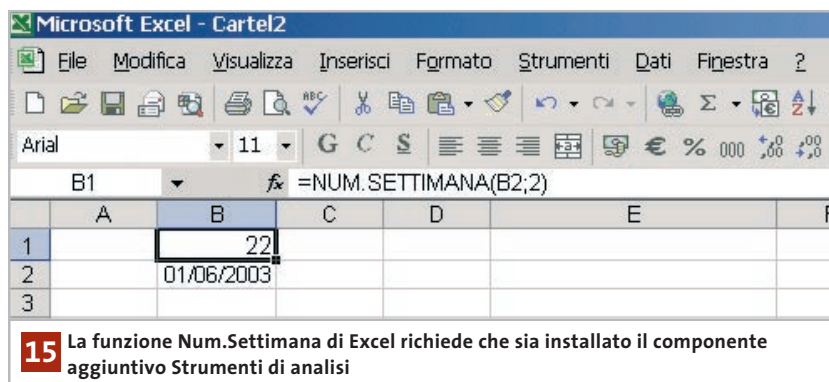
15 Excel 97, 2000, XP

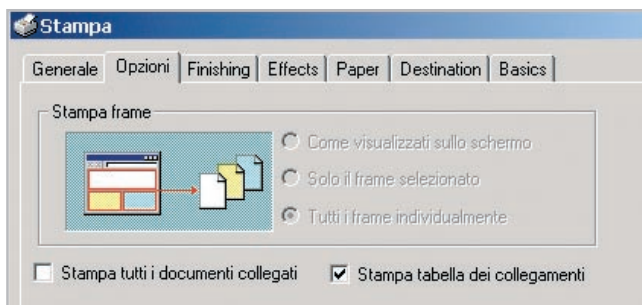
Determinare la settimana dell'anno di una data

D: vorrei far calcolare automaticamente il numero della settimana corrispondente a una data presente in una cella.

R: Excel dispone per questo dell'apposita funzione Num.Settimana. Supponiamo di voler scrivere nella cella B1 il numero di settimana di una data che appare nella cella B2. In B1 si immette la formula =NUM.SETTIMANA(B2;2). Il primo parametro, B2, indica la cella dove si trova la data; il secondo stabilisce se si considera che la settimana parta dalla domenica (1) oppure dal lunedì (2). Nell'esempio quindi si è stabilito che la settimana inizia con il lunedì.

Se il risultato appare come #NOME significa che è necessario integrare in Excel anche l'aggiunta Strumenti di analisi. In Excel XP selezionare per questo Strumenti/Componenti aggiuntivi, mentre in Excel 97 o 2000 semplicemente Strumenti/Aggiunte. Si apre una finestra di dialogo in cui va attivata la casella davanti alla voce Strumenti di analisi. Confermare con un clic su Ok; potrebbe venir chiesto di inserire il Cd di installazione di Office.





16

Per stampare un elenco di link bisogna prima esportare i Preferiti in un file

16 Internet Explorer 6

Stampa dell'elenco dei Preferiti

Nell'elenco dei Preferiti di Internet Explorer si sono raccolti moltissimi indirizzi di siti Web, divisi in numerose cartelle. Per avere sotto mano questo elenco ed eventualmente trasportarlo, si vorrebbe stampare una lista degli indirizzi.

Selezionare da menù File/Importa ed esporta e nella successiva finestra di dialogo della procedura guidata fare clic su Avanti. Selezionare la voce Esporta Preferiti e fare clic su Avanti. Ora si deve decidere se esportare l'intera cartella Preferiti o soltanto una delle sue sottocartelle; in seguito si potrà specificare, nel campo Esporta in un file o indirizzo, la cartella in cui esportare i dati richiesti. Fare clic su Fine. Ora si può aprire il file appena creato con un doppio clic e selezionare il comando File/Stampa; nella scheda Opzioni attivare la voce Stampa tabella dei collegamenti, infine fare clic sul pulsante Stampa.

17 Mozilla

Installazione di add-on da Internet

Si vuole installare un certo add-on direttamente da una pagina Web. Una volta che si clicca sul relativo collegamento, però, non succede nulla: come si può allora scaricare l'add-on? Probabilmente l'installazione viene impedita dalle impostazioni del browser. È indispensabile innanzitutto che siano attivi i comandi JavaScript: selezionare Modifica/Preferenze e fare doppio clic sulla voce di ca-

tegoria Avanzate, poi selezionare Script e plugin. Nell'area Attiva JavaScript per... attivare la casella Navigator. Bisogna poi consentire l'installazione di nuovo software: sempre nella categoria Avanzate selezionare la voce Installazione programmi e attivare la casella Installa automaticamente aggiornamenti e nuovi programmi. Chiudere con un clic su Ok: ora dovrebbe funzionare anche l'installazione diretta di estensioni del browser.

18 OpenOffice

Inserimento di una pagina Web come testo

D: quando copio, con le consuete combinazioni di tasti Ctrl+C - Ctrl+V, un testo da una pagina Web in un mio documento nell'elaboratore di testi, viene inserito il codice Html invece del testo formattato. Devo quindi utilizzare il comando Modifica/Incolla speciale per copiare il puro testo: non c'è un metodo più comodo?

R: ce ne sono diversi. In primo luogo, si può utilizzare un browser diverso come origine, per esempio Opera. Quando con la combinazione Ctrl+V si incolla in OpenOffice un testo selezionato da una

pagina Web aperta con Opera il testo compare formattato, senza il codice Html. Una seconda possibilità consiste nell'usare, anziché i comandi di menù, la barra degli strumenti: basta fare clic sull'icona Incolla e tenere il tasto premuto per far comparire un menù contestuale che propone le diverse modalità di inserimento, in funzione del contenuto degli Appunti. Spostare il puntatore sulla voce Testo non formattato e poi rilasciare il tasto; allo stesso modo si può anche inserire il contenuto degli Appunti come Testo formattato (Rtf).

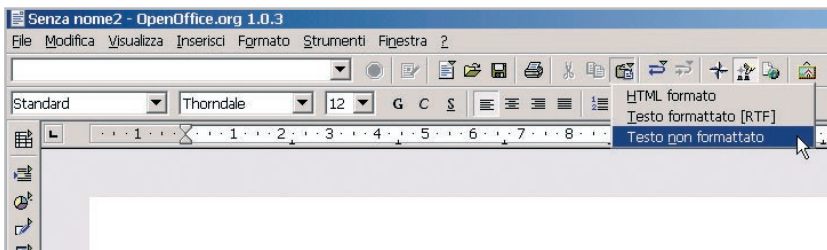
19 CorelDraw

Ripristinare la funzione Annulla

D: durante l'elaborazione di immagini con CorelDraw non mi è possibile annullare l'ultima operazione, né le precedenti. Come posso riattivare questa funzione fondamentale?

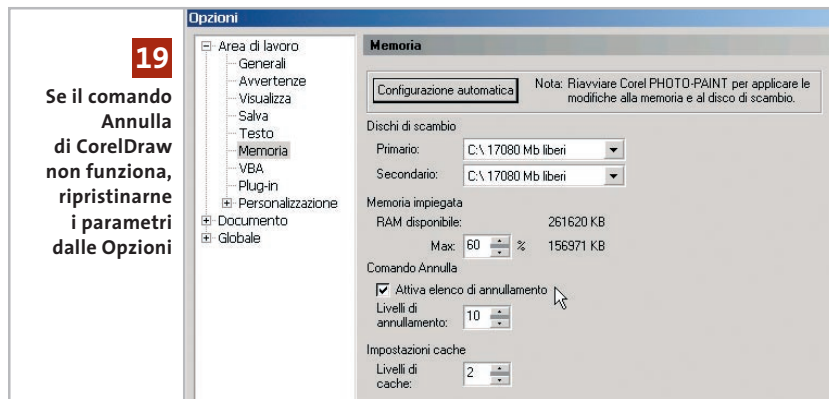
R: aprire un file di CorelDraw e selezionare Strumenti/Opzioni, poi aprire la categoria Area di lavoro e fare clic su Generali. Nel pannello di destra, nella sezione Livelli di annullamento, indicare quanti passi devono essere annullati sia nel campo Regolare sia in Effetti bitmap: in quest'ultimo impostare un numero piuttosto basso, come 2 o 3. Aprire poi la categoria Memoria, verificare se sui dischi rigidi c'è abbastanza spazio libero per i file di memoria virtuale ed eventualmente scegliere un disco fisso diverso con più spazio disponibile. Confermare con un clic su Ok e riavviare CorelDraw.

In modo analogo si può configurare anche Corel PhotoPaint: aprendo il menù



18

Tenendo premuta l'icona Inserisci si può selezionare l'opzione per incollare contenuti Web copiati come testo non formattato



19
Se il comando
Annulla
di CorelDraw
non funziona,
ripristinarne
i parametri
dalle Opzioni

Strumenti/Opzioni, nella sezione Area di lavoro selezionare la voce Memoria. Attivare l'opzione Attiva elenco di annullamento e indicare il numero massimo di operazioni annullabili. Nella stessa scheda si possono modificare le impostazioni per i file di scambio; chiudere con un clic su Ok e riavviare il programma.

20 Driver Aspi

Lettura di dati audio con qualsiasi lettore Cd/Dvd

Si vuole creare una copia di un Cd musicale e convertirlo anche in file Mp3 utilizzando un programma apposito, per esempio ExactAudioCopy: né questo programma né altri, però, riconoscono il Cd-Audio inserito nel drive, perché a Windows mancano i necessari driver Aspi.

I programmi di estrazione di tracce audio da Cd come ExactAudioCopy (www.exactaudiocopy.de), o CDex spesso sotto Windows 2000/XP si rifiutano di accedere ai drive Cd o Dvd presenti nel sistema: hanno infatti bisogno di un driver Aspi che rende possibile la lettura digitale dei dati del Cd, ma Windows 2000 e XP non lo prevedono. Aspi è la sigla di Advanced Scsi Programming Interface, un'interfaccia sviluppata originariamente da Adaptec per le periferiche Scsi, tramite la quale le applicazioni possono accedere direttamente ai drive collegati.

Tecnicamente si può usare l'interfaccia Aspi per poter leggere i Cd-Audio anche dalle periferiche Atapi, con una limi-

tazione: la routine di installazione dei driver Adaptec si rifiuta di eseguire la configurazione corretta in sistemi in cui non sia presente un controller Scsi Adaptec. Benché anche altri produttori, come LSI Logic, offrano driver Aspi, la soluzione Adaptec è più affidabile, quindi conviene comunque utilizzarla.

Scaricare un driver Aspi versione 4.71 o posteriore dal sito Adaptec (www.adaptec.com/worldwide/support/driverdetail.html?sess=no&language=English+US&cat=Product/ASPI4.70&filekey=aspi_v471.exe). Questo link porta direttamente alla pagina corretta, evitando la ricerca nel sito Adaptec che risulta piuttosto scomoda. Una volta scaricato il file, lanciarlo con un doppio clic per decomprimerne il contenuto.

Passare nella cartella risultante e avviare il file Aspichk.Exe: si aprirà una finestra che fornisce informazioni sullo stato dei driver Aspi attualmente installati. Se sotto Windows XP viene segnalata la presenza dei file Wowpost.Exe e Wi-

naspi.Dll, è possibile cancellarli o rinominarli senza pregiudicare il funzionamento del sistema. Ora aprire una console del Prompt dei comandi, passare alla directory che contiene il driver Aspi e immettere il comando "install.bat x86" per Windows 2000, oppure "install.bat xp32" per Windows XP.

Ora è ancora necessario aggiungere due voci al Registry: per questo conviene ricorrere al file Aspifix.Reg che si trova sul Cd, che in modo automatico provvederà a inserire nel Registry le due seguenti chiavi:

```
[HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\
→ CurrentControlSet\Services\Aspi32]
"ErrorControl"=dword:00000001
"Type"=dword:00000001
"Start"=dword:00000002

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\
→ CurrentControlSet\Services\Aspi32\
→ Parameters]
"ExcludeMiniports"=""
```

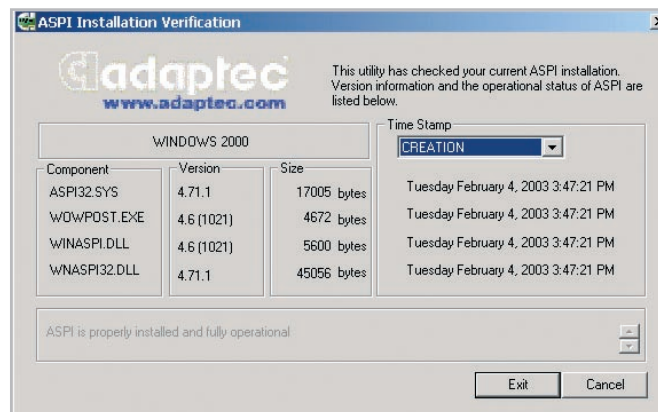
Ora i programmi di copia di Cd saranno in grado di riconoscere i Cd-Audio e potranno estrarre i dati in forma digitale. Se comunque dovessero verificarsi dei problemi, nel file .Reg citato modificare la stringa

```
Start=dword:00000002
```

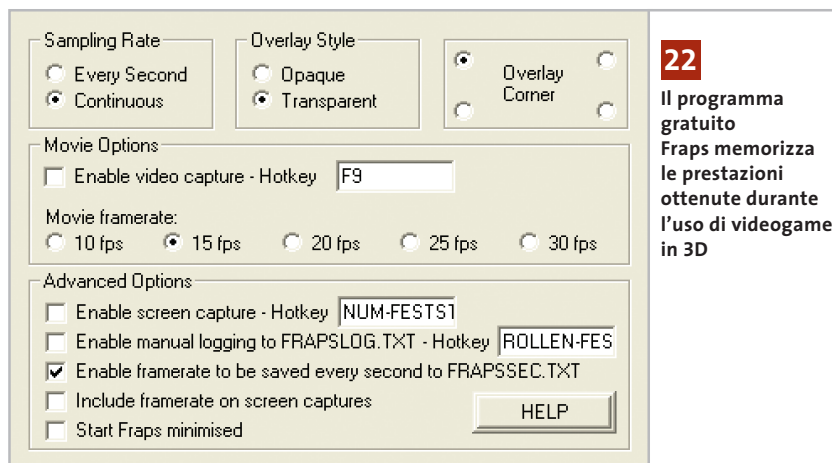
in

```
Start=dword:00000001
```

e ripetere l'aggiornamento del Registry con il nuovo file; dopo un riavvio del sistema tutto dovrebbe funzionare a dovere. →



20
L'utility
Aspichk.Exe
rileva file
Aspi errati
o mancanti



22

Il programma gratuito Fraps memorizza le prestazioni ottenute durante l'uso di videogame in 3D

23 Scheda audio

Un driver che accelera i giochi dotati di EAX

Si possiede una scheda audio Sound Blaster Live! (modello 1024 o 5.1) e si vorrebbero ottimizzarne le prestazioni audio nei videogame. Sul sito www.mediaplosion.biz/forum/viewtopic.php?p=86#86 è disponibile un driver modificato, non ufficiale, per i modelli Sound Blaster Live!; si chiama YouP-PAX-IV (versione 383): si tratta di una versione modificata di un driver per la scheda Audigy 2, che può però essere impiegato anche con le schede SB Live!.

Dopo il download, decomprimere l'archivio Zip in una cartella, rimuovere i vecchi driver tramite Gestione periferiche e poi avviare l'esecuzione del file Ctzapxx.Exe con un doppio clic. Dopo l'installazione si richiede un riavvio del sistema, che conclude l'installazione del driver. Nelle prove effettuate con questo driver aggiornato le prestazioni 3D di giochi che supportano l'ambiente audio EAX sono aumentate di circa il 10%: con il benchmark di Unreal Tournament 2003, per esempio, il frame rate medio è passato da 62 a 69 fps.

Attenzione: se in seguito all'installazione di questo driver la scheda audio dovesse produrre suoni distorti, bisogna subito reinstallare il driver originale Creative (www.soundblaster.com).

24 Notebook

Aggiornare il driver della scheda video

Si possiede un notebook con sezione video ATI, della quale però non si trovano driver aggiornati sulla pagina Web del produttore: si vorrebbe quindi una possibilità di aggiornare il driver.

Il programma DH Mod Tool 1.2, scaricabile dal sito in lingua inglese www.driverheaven.net/patje e presente anche sul Cd-Rom allegato, può adattare i driver di schede video ATI per desktop anche ai chip grafici ATI per porta-

21 Fotocamera digitale

Diminuire il tempo di scatto della Nikon Coolpix

Si vogliono scattare delle istantanee in rapida successione con una Nikon Coolpix 3100 o SQ. La fotocamera però ha un tempo di scatto relativamente lungo e non permette quindi di scattare più foto in sequenza. In questi due modelli di Nikon è possibile aggirare il tempo di scatto predefinito: spostare il selettore sullo scenario Paesaggi; in questo modo il fuoco viene definito per un'area più distante.

Il campo di focalizzazione utilizzato è però più piccolo e così diminuisce il ritardo nello scatto. Un'altra possibilità per ridurre il tempo di scatto di una fotocamera digitale consiste nell'applicare un fuoco fisso tra quelli disponibili: spesso in questo modo il ritardo allo scatto si può ridurre a meno di 0,2 secondi. Da notare però che questo trucco non funziona con tutte le fotocamere; inoltre ci deve sempre essere una distanza di 2-3 metri dal soggetto, altrimenti la foto risulta poco nitida.

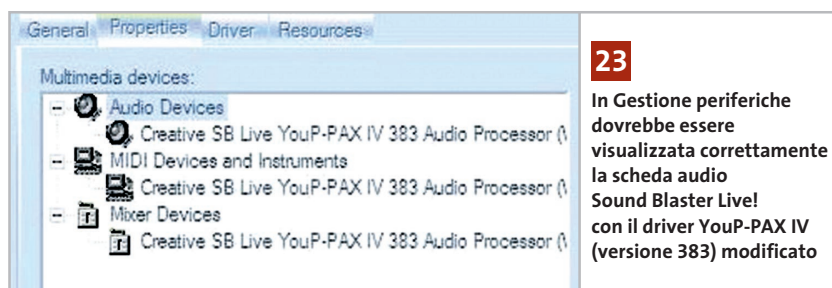
22 Scheda video

Verificare le prestazioni dei giochi 3D

Per conoscere le prestazioni di un videogame 3D si vorrebbe sapere il numero di fotogrammi al secondo (frame per second, ovvero fps) che la scheda video riesce a generare durante una normale sessione di gioco.

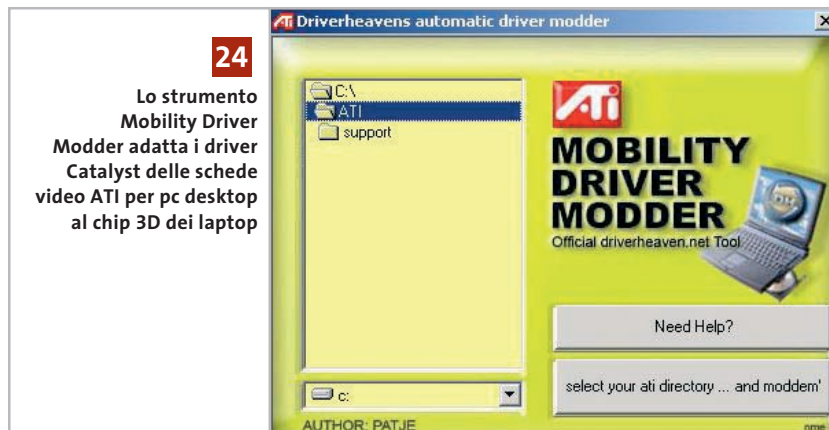
Manca però un'opzione che mostri e/o salvi questo valore. Lo strumento freeware Fraps (www.fraps.com/download.htm) visualizza, durante l'esecuzione del gioco, la frequenza attuale; per salvare il dato in un file di testo bisogna, prima di avviare il videogame, attivare la voce Enable framerate to be saved every second to Frapssec.Txt nelle Advanced Options di Fraps.

Il programma salva allora nel file di testo indicato, nella cartella del programma Fraps, i valori in fps registrati, che si possono poi leggere a gioco terminato. Il programma è disponibile sul Cd di CHIP.



23

In Gestione periferiche dovrebbe essere visualizzata correttamente la scheda audio Sound Blaster Live! con il driver YouP-PAX IV (versione 383) modificato



24

Lo strumento
**Mobility Driver
Modder** adatta i driver
Catalyst delle schede
video ATI per pc desktop
al chip 3D dei laptop

tili. Vengono tra l'altro supportati anche i controller video integrati nel North Bridge, cioè nel chipset della scheda madre. Sul sito citato si trova l'elenco dei chip grafici supportati da questo strumento tramite la modifica dei driver, nonché esaurienti istruzioni per l'uso. Attenzione: questo software funziona solo con sistemi Windows 2000 e XP.

25 Stampante

La stampante Usb non viene riconosciuta da Windows XP

D: durante l'installazione in Windows XP di una nuova stampante Usb, il sistema si è bloccato ed è quindi stato necessario riavviarlo e riprendere la procedura di installazione, nel corso della

quale viene richiesto di collegare la stampante al pc tramite il cavo Usb.

Dopo averlo fatto, la stampante non viene però riconosciuta e l'installazione si rifiuta di proseguire, sebbene la stampante sia collegata correttamente: si tratta forse di una stampante difettosa?

R: più probabilmente il problema risiede invece nel blocco del sistema verificatosi all'inizio dell'installazione; la stampante è stata infatti inserita nel Registry già in quella fase, il sistema ritiene quindi che la stampante sia già stata installata e si rifiuta di proseguire con una nuova installazione.

Per risolvere il problema bisogna aprire l'editor del Registry tramite Start/Esegui/regedit, selezionare la chiave Hkey_Local_Machine\System\Current Control-Set\Enum\Usbprint ed eliminare la voce corrispondente alla stampante, che Windows ha erroneamente già creato. Questo dovrebbe risolvere il problema e consentire una nuova installazione. ■